



DOLOMITI
DOLOMITEN
DOLOMITES
DOLOMITIS

FONDAZIONE UNESCO

Il Patrimonio Mondiale Dolomiti UNESCO

COMPLESSITA' GESTIONALE E RESPONSABILITA' SOLIDALE

Dobbiaco 08.02.2023

Ing. Mara Nemela

Direttrice

Fondazione Dolomiti UNESCO





Scopo: contribuire alla costruzione della **pace**, all'eliminazione della povertà, allo **sviluppo sostenibile** e al **dialogo interculturale** attraverso **l'educazione, le scienze, la cultura**, la comunicazione e l'informazione.

Obiettivi generali:

- raggiungere **un'istruzione di qualità** per tutti e l'apprendimento permanente;
- mobilitare le **conoscenze scientifiche** e politiche per uno sviluppo sostenibile;
- affrontare le emergenti **sfide sociali ed etiche**;
- promuovere la **diversità culturale**, il **dialogo interculturale** e una **cultura di pace**;
- costruire una società della conoscenza **inclusiva**, attraverso l'informazione e la comunicazione.





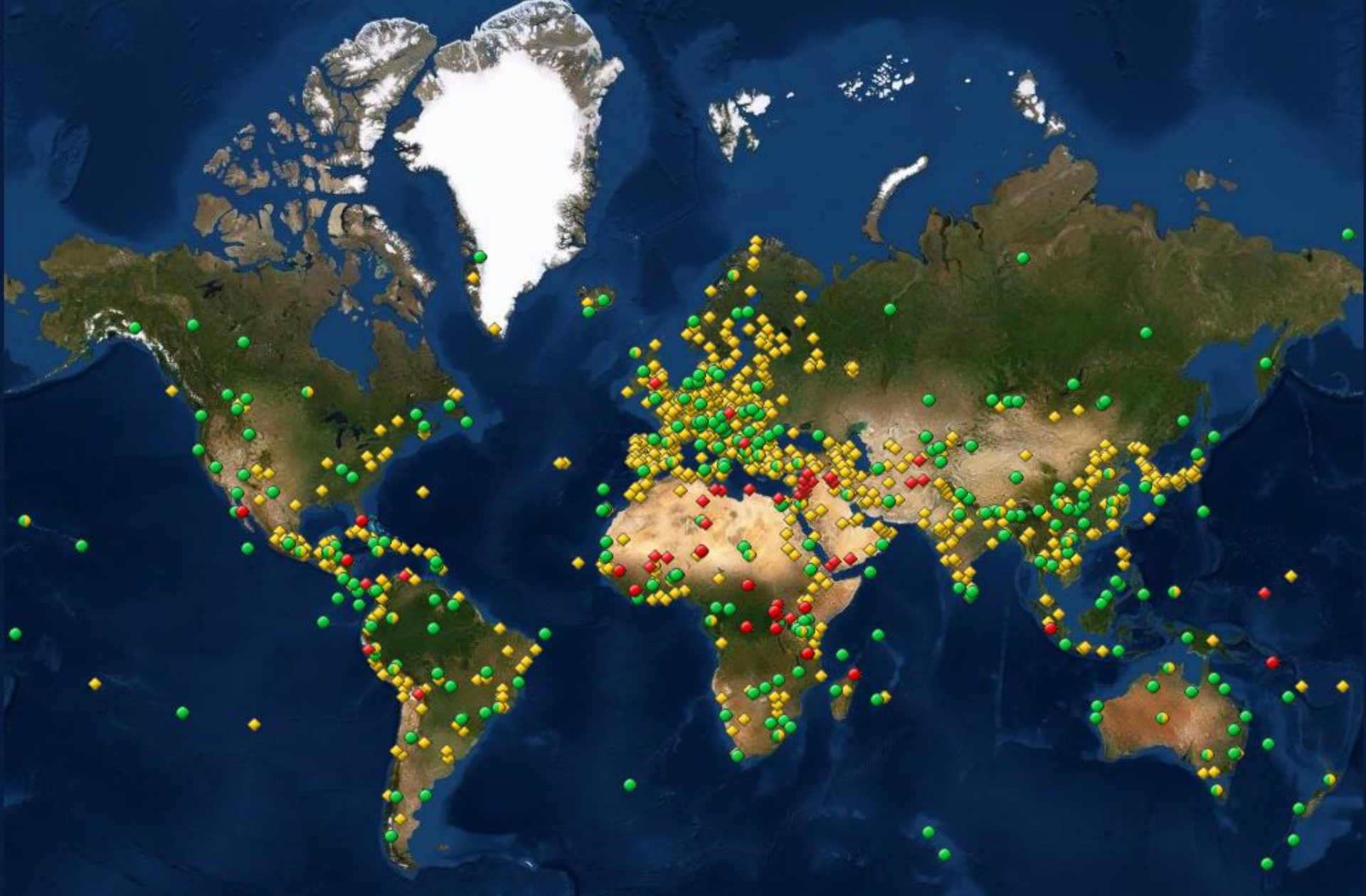
United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



World Heritage
Convention

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) incoraggia l'identificazione, la protezione e la conservazione dei patrimoni culturali e naturali di tutto il mondo considerati di valore eccezionale per l'umanità. Ciò che rende eccezionale il concetto di Patrimonio mondiale è la sua **applicazione universale**.

Essere un bene iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale significa possedere un **"eccezionale valore universale"**: straordinariamente rappresentativo delle ricchezze culturali e naturali del nostro pianeta, tanto da costituire un **riferimento essenziale non solo per il territorio dove si trova, ma per l'intera umanità**. I beni iscritti alla Lista del Patrimonio Mondiale sono selezionati come le migliori testimonianze al mondo **dell'eredità culturale e naturale da trasmettere alle generazioni future**. Questo è lo scopo della Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale (UNESCO 1972), che ad oggi riunisce in questo impegno comune 167 Paesi. Il prestigio che deriva agli stati con beni iscritti alla Lista funge da catalizzatore per rafforzare il senso di responsabilità nei confronti dei beni che hanno in consegna. I beni iscritti alla Lista devono infatti essere dotati di una strategia di gestione che precisi misure di conservazione e meccanismi di controllo, la cui efficacia viene monitorata tramite rapporti di verifica triennali.



Result	Views							
1121	36	2	53	869	213	39	167	
Properties	Transboundary	Delisted	In Danger	Cultural	Natural	Mixed	States Parties	

Convenzione del Patrimonio Mondiale





Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale

“I nove sistemi montuosi che compongono le Dolomiti Patrimonio dell’umanità comprendono una serie di **paesaggi montani unici al mondo e di eccezionale bellezza naturale.**

Le loro cime, spettacolarmente verticali e pallide, presentano una varietà di forme scultoree che è straordinaria nel contesto mondiale. Queste montagne possiedono inoltre **un complesso di valori di importanza internazionale per le scienze della Terra.**

La quantità e la concentrazione di formazioni carbonatiche estremamente varie è straordinaria nel mondo, e contemporaneamente la geologia, esposta in modo superbo, fornisce uno spaccato della vita marina nel periodo Triassico, all’indomani della più grande estinzione mai ricordata nella storia della vita sulla Terra. I paesaggi sublimi, monumentali e carichi di colorazioni delle Dolomiti hanno da sempre attirato una moltitudine di viaggiatori e sono stati fonte di innumerevoli interpretazioni scientifiche ed artistiche dei loro valori”.

(UNESCO, Comitato per il Patrimonio mondiale – Siviglia, 26 giugno 2009)

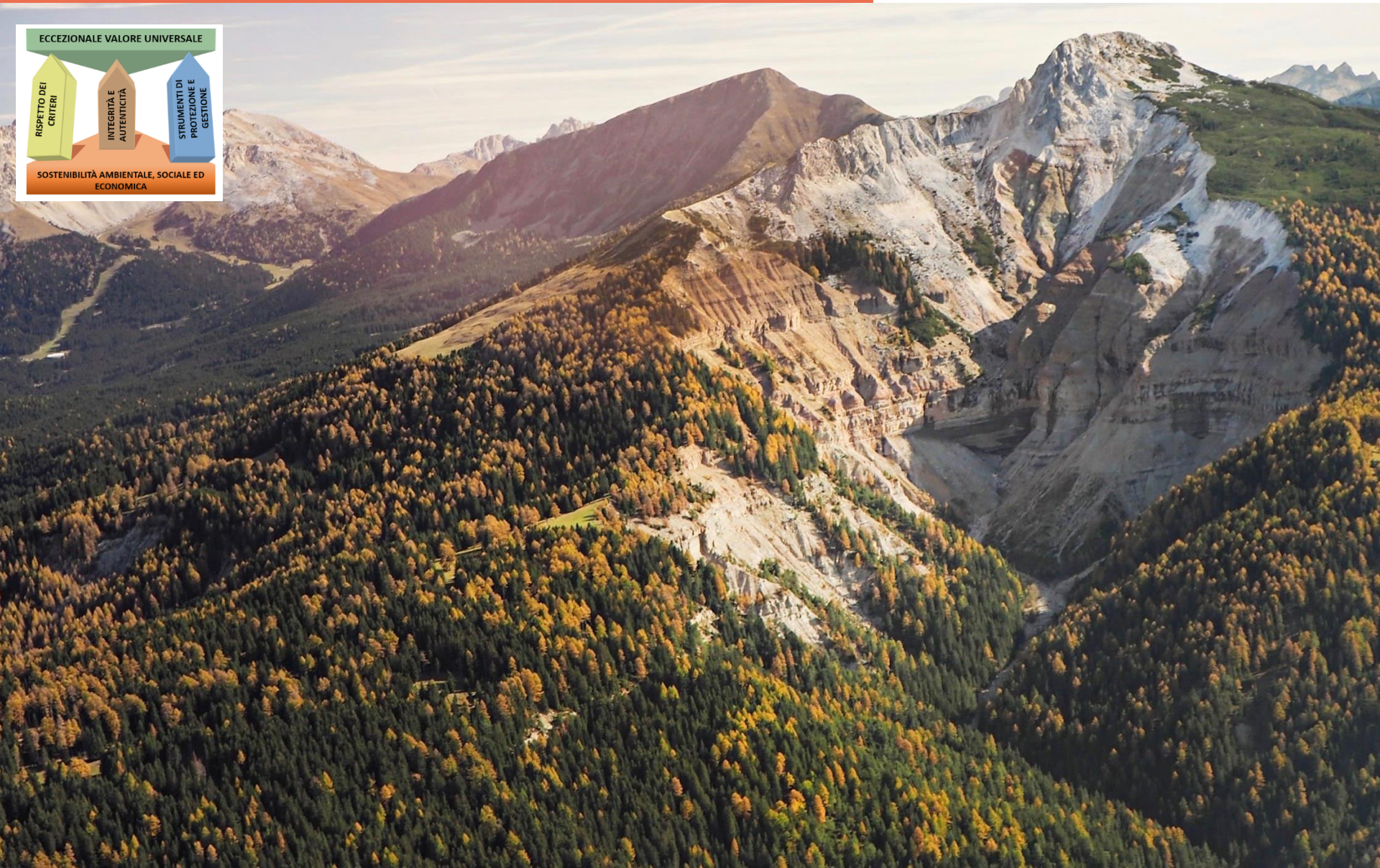
PERCHE' LE DOLOMITI SONO DI ECCEZIONALE VALORE UNIVERSALE

presentano fenomeni naturali superlativi e aree di eccezionale bellezza naturale ed importanza estetica (**criterio VII**)



PERCHE LE DOLOMITI SONO DI ECCEZIONALE VALORE UNIVERSALE PER TUTTA L'UMANITA?

costituiscono esempi eccezionali che rappresentano le più importanti fasi della storia della Terra (**criterio VIII**)



Integrità

I paesaggi naturali ed i processi essenziali al mantenimento dei valori del bene e della sua integrità si trovano in buono stato di conservazione e sono ampiamente integri



ECCEZIONALE VALORE UNIVERSALE

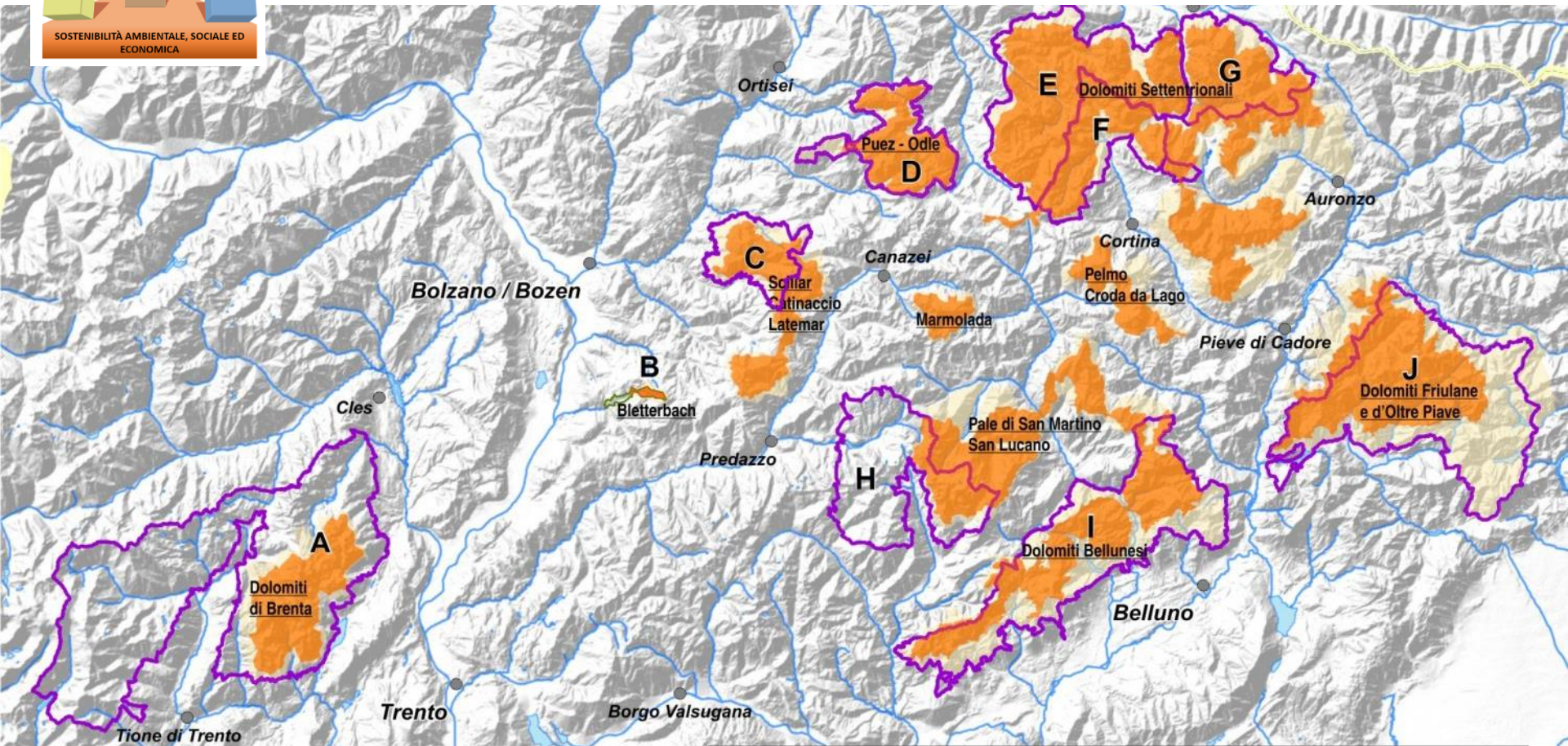
RISPETTO DEI CRITERI

INTEGRITÀ E AUTENTICITÀ

STRUMENTI DI PROTEZIONE E GESTIONE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICA

Integrità e protezione



Parchi

- A Parco Naturale Provinciale Adamello - Brenta Geopark
- B Geopark Bletterbach
- C Parco Naturale dello Sciliar/ Naturpark Schlern
- D Parco Naturale Puez-Odle/ Naturpark Puez-Geisler
- E Parco Naturale Fanes-Sennes-Braies/ Naturpark Fanes-Sennes-Prags

- F Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo
- G Parco Naturale delle Dolomiti di Sesto/ Naturpark Sextner Dolomiten
- H Parco Naturale Provinciale Paneveggio - Pale di San Martino
- I Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi
- J Parco Naturale Regionale delle Dolomiti Friulane

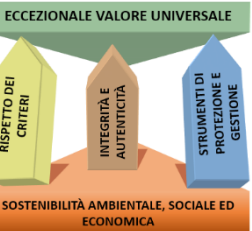
Dolomiti

Aree di eccellenza

Aree tampone



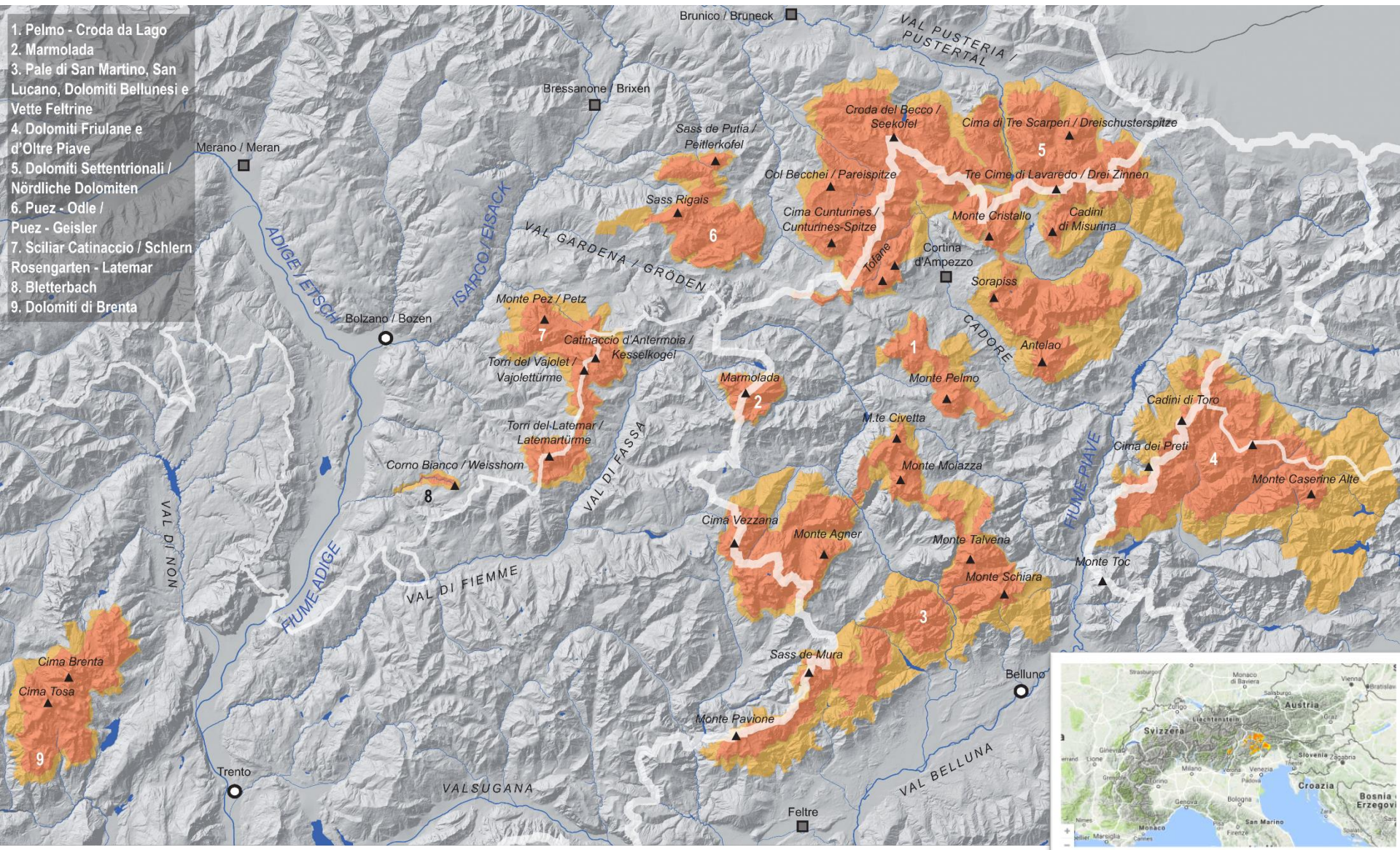
0 5 10 20 Km



IL SITO DOLOMITI PATRIMONIO MONDIALE

9 SISTEMI UN UNICO BENE PATRIMONIO MONDIALE

1. Pelmo - Croda da Lago
2. Marmolada
3. Pale di San Martino, San Lucano, Dolomiti Bellunesi e Vette Feltrine
4. Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave
5. Dolomiti Settentrionali / Nördliche Dolomiten
6. Puez - Odle / Puez - Geisler
7. Sciliar Catinaccio / Schlern Rosengarten - Latemar
8. Bletterbach
9. Dolomiti di Brenta



Lo strumento di gestione del riconoscimento: la Fondazione Dolomiti UNESCO



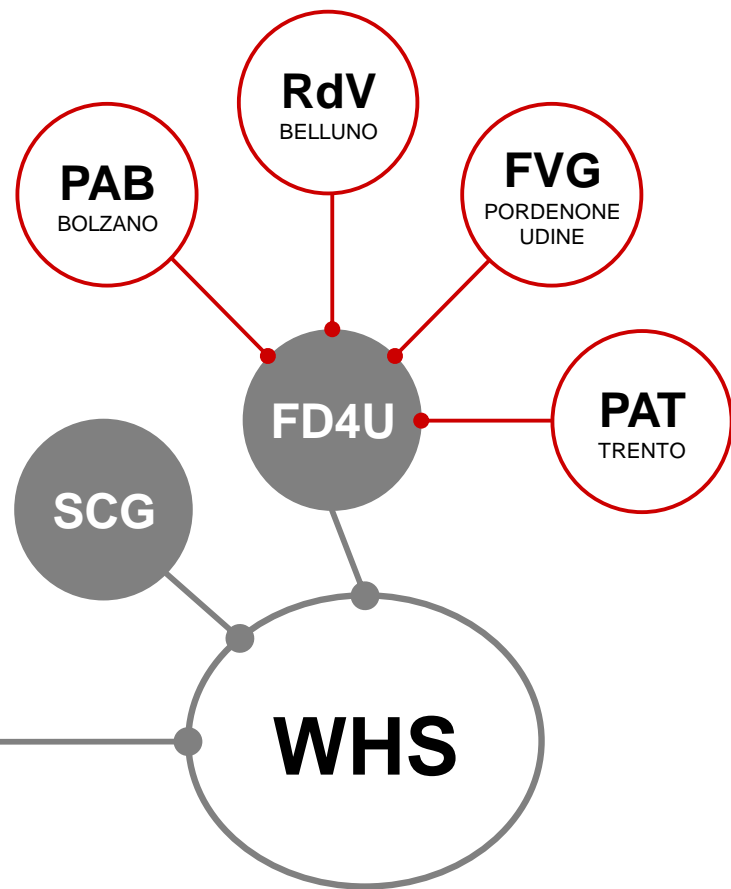
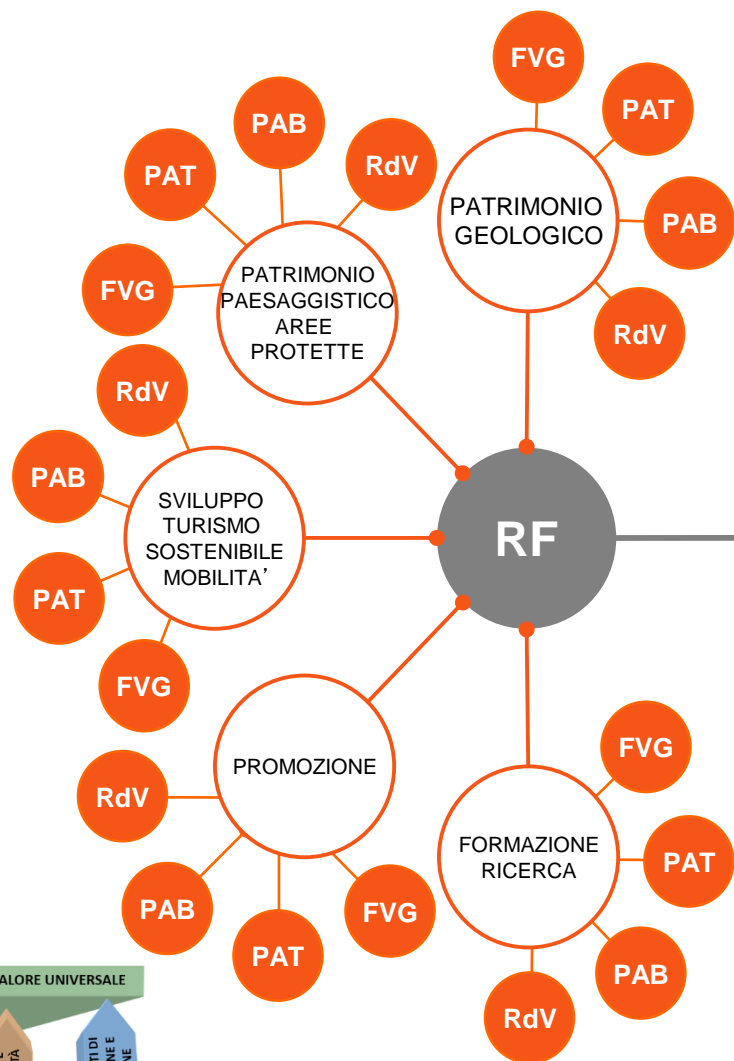
Bene complesso: sia dal punto di vista geografico che amministrativo, composto da nove Sistemi ed esteso su 142mila ettari in 5 Province e 3 Regioni. Nel 2010 nasce, in accordo con UNESCO, la Fondazione, il cui compito è garantire una gestione efficace del Bene seriale, favorirne lo sviluppo sostenibile e promuovere la collaborazione tra gli Enti territoriali che amministrano il proprio territorio secondo diversi ordinamenti.

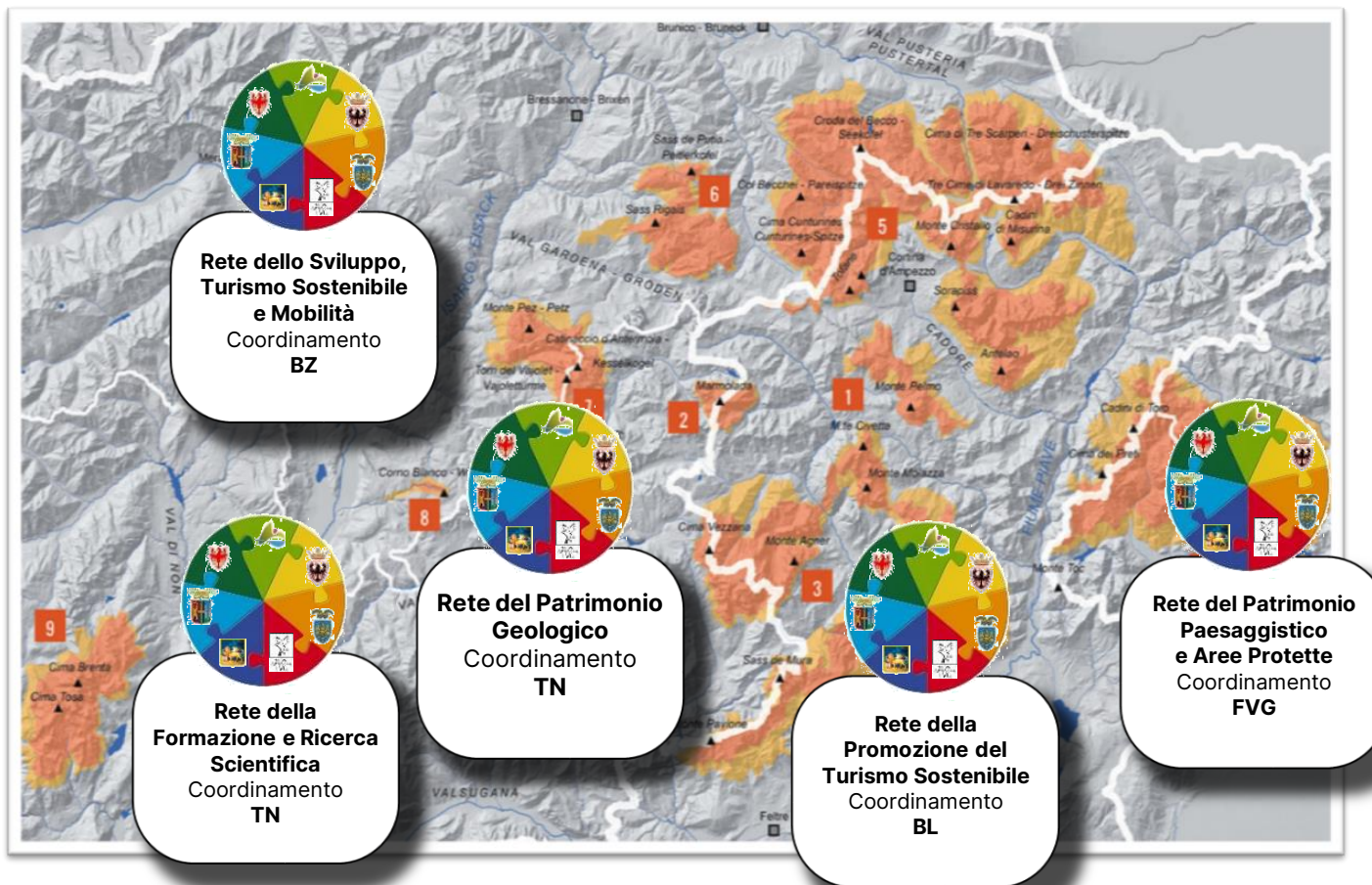


Governance del WHS Dolomiti



- La Fondazione: soggetto referente e di coordinamento, i cui vari organi istituzionali favoriscono il confronto tra gli Enti territoriali (Consiglio di Amministrazione), gli obiettivi scientifici (Comitato Scientifico) e gli interessi socio-economici ed ambientali e degli Enti locali (Collegio Sostenitori).
- La Strategia Complessiva di Gestione: strumento che promuove ed implementa la gestione a rete, mettendo a sistema le risorse – umane e finanziarie – presenti sul territorio, ed integrando fra loro le attività di conservazione, comunicazione e valorizzazione del Bene. È attuata con la condivisione ed il coinvolgimento della comunità locale
- Le Reti Funzionali tematiche: mettono in pratica il concetto di gestione a rete, frutto dell'interpretazione della struttura seriale del Bene. I principi di riferimento per la gestione a rete sono **l'armonizzazione, la partecipazione e la cooperazione**.
- I piani di gestione delle aree protette: che assicurano un livello omogeneo di protezione e conservazione degli habitat e delle specie presenti nel Bene. La SCG agisce a livello di area vasta mettendo a sistema le misure di conservazione e le azioni di tutela programmate localmente.





Cinque gruppi di lavoro composti dai referenti di ciascuna Provincia e Regione delle Dolomiti.

Ogni referente ha specifica competenza nel settore della Rete a cui partecipa.

Ogni gruppo ha una regia specifica.

Dolomiti Patrimonio Mondiale

Strategia Complessiva di Gestione: le richieste di IUCN

- sia completata **non oltre il 2016** come singolo **documento strategico e succinto**, orientato alle azioni con chiari obiettivi, misure prestazionali, monitoraggio e rapporti sullo stato di conservazione estesi all'intero Bene.
- sia basata sulle informazioni ricavate dalle conclusioni della **pianificazione delle Reti**;
- includa "principi guida di gestione" che identifichino i **Valori Universali** e supportino il CdA della Fondazione nella definizione delle priorità;
- includa **il criterio che non permetta lo sviluppo di stazioni sciistiche all'interno del Patrimonio Mondiale e delle aree cuscinetto**;
- includa politiche per un **utilizzo turistico e ricreativo ecologicamente sostenibili**;
- dia priorità al **recupero dei valori naturalistici del paesaggio** sviliti da attività umane all'interno del Bene;
- **riconsideri la pratica della caccia negli obiettivi di gestione** all'interno delle aree protette del Bene Dolomiti UNESCO;



Dolomiti Patrimonio Mondiale

Strategia complessiva di gestione: conservazione + comunicazione + valorizzazione

Soggetti: Amministrazioni regionali e provinciali, i Parchi (naturali, regionali e nazionali) e gli Enti locali (Comunità, Comuni); le Reti Funzionali, i Sostenitori.

Tematiche: argomenti direttamente attinenti dagli OUV (paesaggio, geologia, geomorfologia), gli argomenti indicati dal WHC (gestione delle infrastrutture interne al Bene, turismo, conservazione delle aree protette), ed infine gli argomenti di rilevanza locale individuati con il processo partecipativo (#Dolomiti2040).



Dolomiti Patrimonio Mondiale

Strategia Complessiva di Gestione:



patrimonio → conservare gli eccezionali valori universali per un territorio orientato al Patrimonio Mondiale



esperienza → valorizzare l'esperienza di visita per un turismo sostenibile orientato al Patrimonio Mondiale



comunità → accrescere la consapevolezza locale per una comunità rivolta al Patrimonio Mondiale



sistema → coordinare le attività gestionali per una governance rivolta al Patrimonio Mondiale

ECCEZIONALE VALORE UNIVERSALE

RISPETTO DEI CRITERI

INTEGRITÀ E AUTENTICITÀ

STRUMENTI DI PROTEZIONE E GESTIONE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICA

Dolomiti Patrimonio Mondiale

Strategia Complessiva di Gestione

A4 Gestione e pianificazione	1	Esclusione dello sviluppo di nuovi comprensori sciistici nelle aree del WHS
	2	Promozione e gestione consapevole delle attività agro-silvo-pastorali come strumento di protezione idrogeologica e di cura del paesaggio
	3	Istituzione di un repertorio di buone pratiche di conservazione attiva all'interno dell'ambito di riferimento dolomitico
	4	Integrazione nelle procedure di valutazione d'impatto (VIA, VAS, VINCA) di criteri specifici riferiti all' OUV del WHS
	5	Promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali, energetiche, ecc. all'interno del WHS
	6	Gestione consapevole e sostenibile delle attività venatorie tradizionali all'interno del WHS



Dolomiti Patrimonio Mondiale

Strategia Complessiva di Gestione

C3 Diffusione della conoscenza e formazione dedicata	1 Coordinamento di incontri periodici fra le amministrazioni dell'ambito di riferimento dolomitico
	2 Organizzazione di attività formative sui temi rilevanti (ambiente, paesaggio, geologia, sviluppo sostenibile, ospitalità, ricettività, vivibilità, cultura del limite, turismo sostenibile, ecc.)
	3 Promozione delle relazioni tra scuola ed impresa a favore delle specificità territoriali dell'ambito di riferimento dolomitico
C4 Promozione di economie sostenibili	1 Recupero dell'alpeggio e delle attività silvo-pastorali
	2 Valorizzazione delle produzioni locali dell'ambito di riferimento dolomitico
	3 Partecipazione e sostegno ad iniziative MaB



Dolomiti Patrimonio Mondiale

Strategia Complessiva di Gestione

Turismo non come obiettivo ma come strumento trasversale:

- > Riconoscimento delle Dolomiti come un "unicum" da parte dei **residenti** e dei **visitatori**
- > Aumento della **consapevolezza degli operatori del turismo**
- > **Partecipazione attiva degli operatori del turismo** nel raggiungimento degli obiettivi strategici
- > **Aumento della qualità dell'offerta turistica** complessiva e in particolare nelle aree protette
- > Migliore gestione dei **flussi turistici**, della **mobilità** e dei passi dolomitici
- > **Fruizione turistica consapevole** e sempre più in linea con i valori del Bene

Dolomiti Patrimonio Mondiale



Guidare il visitatore nell'interpretazione del paesaggio e renderlo protagonista attivo di un'esplorazione interdisciplinare del territorio



GEOTURISMO



Risorsa preziosa:

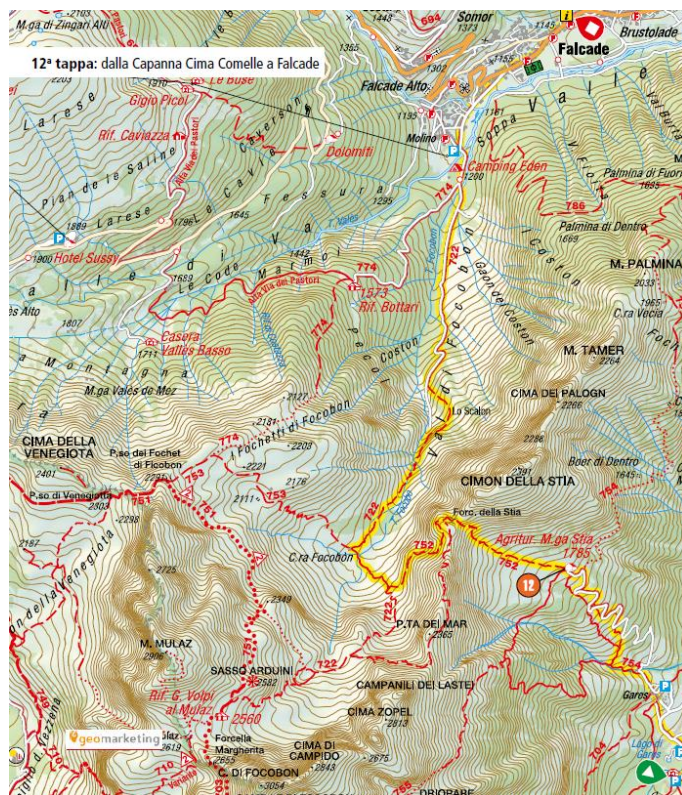
- ✓ per la **promozione del territorio**,
- ✓ per la **divulgazione**, favorendo l'aumento di consapevolezza nel visitatore,
- ✓ ... e quindi per la **gestione del Sito**

Esplorare e capire il **paesaggio dolomitico** significa entrare in contatto anche con discipline come la **geologia**, la **geomorfologia**, la **glaciologia**, che possono spaventare o annoiare.

Obiettivo: fare dell'**eccezionalità geologica** delle Dolomiti (criterio VIII) un'attrazione per i visitatori, guidandoli con parole semplici a **capire perché queste montagne oggi sono così meravigliose** (criterio VII).

Come? Un **trekking di più giorni**, attraverso tutte le Dolomiti Patrimonio Mondiale, in cui si stuzzica la **curiosità** del visitatore/escursionista e lo si rende protagonista in prima persona, perché **esplora, osserva, interpreta**: è un'esperienza e una scoperta da fare con tutti i sensi, tappa dopo tappa.

Dolomiti Patrimonio Mondiale



12ª tappa: dalla Capanna Cima Comelle a Falcade

Totale tappe: 47

Dislivello positivo medio per tappa: 1000m

Lunghezza media per tappa: 13km

Difficoltà escursionistica: E, EE

Contenuto di una tappa:

- Introduzione
- Descrizione escursionistica
- Guida geologica
- Uno o più **Geostop** di approfondimento

Progetto modulare:

principi comuni e replicabili in nuove aree del Sito.

Approccio multi-prodotto:

- 2018-2021: guide escursionistiche stampate,
- 2022: corsi per guide alpine e accompagnatori di media montagna,
- Fine 2022: esperienza multimediale e multiscalare,
- Prossimamente: workshop con i gestori dei rifugi, iniziative per gli operatori turistici.

Approccio corale:

autori provenienti da tutti i territori dolomitici con competenze e profili diversi, con il coordinamento e la revisione scientifica della **Rete Funzionale del Patrimonio Geologico della Fondazione Dolomiti UNESCO.**



Dolomiti Patrimonio Mondiale

#vivereinrifugio: sentinelle delle Dolomiti UNESCO

un'iniziativa della **Rete dei rifugi delle Dolomiti Patrimonio Mondiale**, un invito corale ad una frequentazione più consapevole della montagna attraverso il **racconto in prima persona dei gestori**.

Il rifugio è un **presidio ambientale, culturale e di sicurezza** per la frequentazione della montagna. Un simbolo, oltre che una meta, ma soprattutto un luogo abitato e gestito.

Progetto a cura della Fondazione Dolomiti UNESCO e dei gestori di rifugio del Patrimonio Mondiale per **raccontare la vita in quota**, rappresentandone l'autenticità per favorire una frequentazione più consapevole della montagna.



<https://youtu.be/lczsWFGuKm0>



<https://youtu.be/b7-6dLqAMyc>



Alcuni siti utili:

- Fondazione Dolomiti UNESCO: www.dolomitiunesco.info
- Candidatura delle Dolomiti al PM e Strategia Complessiva di Gestione: <https://www.dolomitiunesco.info/la-fondazione-dolomiti-unesco/documenti/>
- Visitdolomites: www.visitdolomites.com
- Convenzione PM: <https://whc.unesco.org/en/conventiontext/>
- Iter di candidatura: <https://www.unesco.it/it/ItaliaNellUnesco/Detail/188>
- Dolomites World Heritage Geotrail: <https://www.dolomitiunesco.info/attivita/dolomites-world-heritage-geotrail/>

AREA SOSTENITORI

INTRANET

SOSTIENI LA FONDAZIONE

[IT](#) [EN](#) [DE](#)

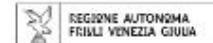


Sito web ufficiale delle Dolomiti
Patrimonio Mondiale UNESCO

Interreg
Italia-Österreich
European Regional Development Fund



SOCI FONDATORI



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



La Fondazione
Dolomiti
UNESCO

I valori
universali

Il Patrimonio
Mondiale

I nove Sistemi
dolomitici

Le reti
funzionali

Attività

Materiali

Visit
Dolomites



Cos'è la Fondazione

Nel 2009 l'UNESCO ha iscritto le Dolomiti tra i Patrimoni naturali dell'umanità. Si tratta di un Bene complesso sia dal punto di vista geografico che amministrativo, composto da nove Sistemi ed esteso su 142mila ettari in 5 Province e 3 Regioni. Nel 2010 nasce, in accordo con UNESCO, la Fondazione, il cui compito è garantire una gestione efficace del Bene seriale, favorire lo sviluppo sostenibile e promuovere la collaborazione tra gli Enti territoriali che amministrano il proprio territorio secondo diversi ordinamenti.



@DolomitesUNESCO #DolomitesUNESCO
sharing information and increase participation